

Il tribunale Speciale per la Difesa dello Stato



La giustizia di regime



Ilia Lanfredi



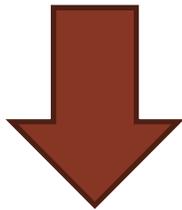
91 anni fa, il 1 febbraio 1927, nell'aula IV del Palazzo di giustizia a Roma, si insediò il TSDS: composto da giudici in camicia nera reclutati tra gli squadristi



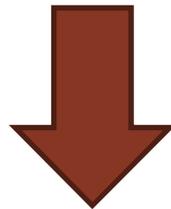
Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato (TSDS)

=

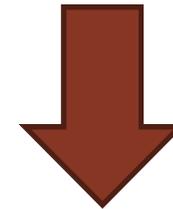
simbolo della repressione durante il fascismo



Realtà di fatto
sostanzialmente
sconosciuta



Ha rappresentato
la giustizia di
regime per 15anni



Si é occupato di

- Ogni reato politico
- Maggiori delitti comuni
- spionaggio

Il progetto del Regime



- ☞ Paese ordinato
- ☞ Un Paese che seguisse il suo capo sulle ali del nazionalismo e dell'autoritarismo
- ☞ Controllo ed eliminazione del dissenso



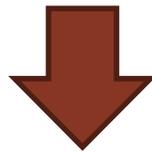
La criminalizzazione del dissenso



Il TSDS accompagna il passaggio dall'era liberale al regime autoritario.

É il risultato di una **Intrinseca debolezza del Regime:**

❧ non riesce a contenere l'opposizione politica



❧ trasforma l'opposizione politica in reato penale

**VIENE CRIMINALIZZATO IL
DISSENSO**



La trasformazione del Regno d'Italia nel regime fascista



Con le norme giuridiche, emanate tra il 1925 e il 1926, iniziò la **trasformazione di fatto** dell'ordinamento giuridico del Regno d'Italia **nel regime fascista**, ossia in uno Stato autoritario di tipo nazionalista



Gli eventi....



- ❧ **Aprile 1924** elezioni politiche con la Legge Acerbo
- ❧ **Il 20 maggio 1924**, Giacomo Matteotti, segretario del Partito Socialista Unitario, prese la parola alla Camera e denunciò l'invalidità delle precedenti elezioni
- ❧ **10 giugno del 1924** - rapimento Matteotti
- ❧ **13 giugno 1924** - Mussolini dichiara la sua innocenza riguardo al caso Matteotti e la seduta viene sospesa a
«giorno indeterminato»
- ❧ I deputati delle opposizioni si ritirano sull' Aventino.
- ❧ **16 Agosto 1924** - viene ritrovato il cadavere di Matteotti



La svolta autoritaria



3 gennaio 1925 – celebre discorso sul delitto Matteotti. Tale discorso apre la strada alla dittatura, caratterizzata dalla fine delle libertà civili e dal lancio delle “leggi fascistissime”

Tra gli applausi della Camera, Mussolini annunciò la piena efficienza del governo e del fascismo, e l'intenzione di stroncare la secessione dell'Aventino, ritenuta incostituzionale

La fine delle libertà civili e il lancio delle “leggi fascistissime”



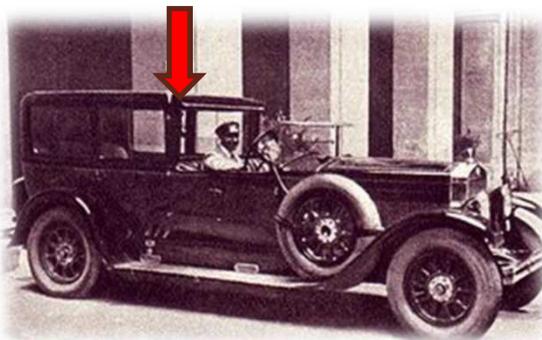
- ✧ Il Presidente del Consiglio divenne Capo del Governo con possibilità di emanazione di leggi senza garanzie d'intervento per il parlamento.
- ✧ Vennero abolite la libertà di stampa e il diritto di sciopero.
- ✧ Vennero messi al bando i partiti ad eccezione di quello fascista.
- ✧ Vennero vietate manifestazioni antigovernative
- ✧ Le leggi di PS (Pubblica Sicurezza) diventano più severe
- ✧ Si sopprimono le libertà della persona, di pensiero, di espressione e di parola

Una apparente esigenza di ordine e sicurezza



☞ Tra il 1925 e il 1926 ci furono diversi attentati alla vita di Mussolini (sventati o senza conseguenze)

4 novembre 1925 Tito Zaniboni, avrebbe dovuto far fuoco dal balcone di un albergo verso palazzo Chigi, ma le spie dell'O.V.R.A. lo arrestarono 4 ore prima che commettesse l'attentato



L'11 settembre 1926 l'anarchico Gino Lucetti scagliò una bomba contro la macchina del duce nei pressi di Porta Pia a Roma

Una apparente esigenza di ordine e sicurezza



Il 7 aprile 1926 un'anziana signora irlandese, Violet Gibson, sparò a Mussolini durante una cerimonia al Campidoglio, ma il proiettile gli sfiorò appena il volto.



MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE DI P. S.
Scuola di Polizia Scientifica - Servizio Centrale di segnalamento e identificazione

Nome *Gibson Edward* Nome *Violet Frances Ashbourne*
Madre *Mrs. James Ashbourne*
N. della classe *101* Periferia *Roma* Cate *101* Pigment *bianco* Capelli *brunni* Barba *nessuna*
Professione *insegnante* Domiciliata *a Roma, Via della Spina*
Cittadinanza *Irlandese* Professione *insegnante*
Causa del prelievo *Arresto al Pomo Minuto d'Italia*
Motivo dell'arresto *Arresto al Pomo Minuto d'Italia*
Identificato per *Arresto al Pomo Minuto d'Italia*

CONNOTATI CROCE VERDI
N. della classe *101* Periferia *Roma* Cate *101* Pigment *bianco* Capelli *brunni* Barba *nessuna*

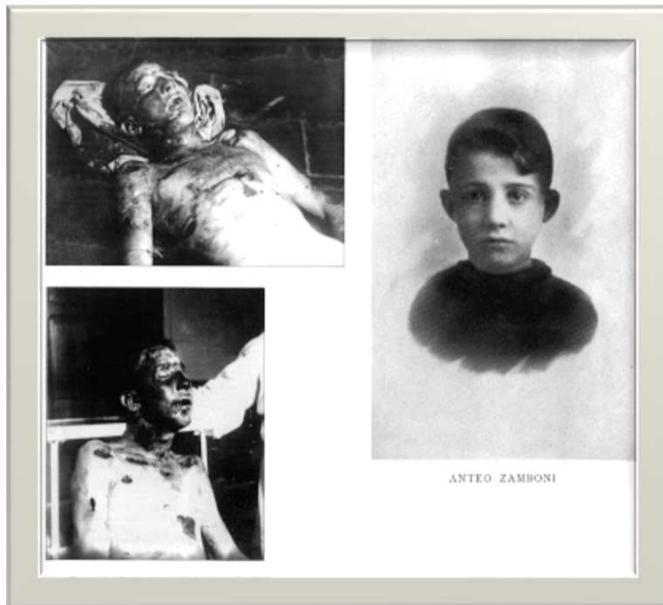
Data e luogo del prelievo *7 Aprile 1926 Roma*
Giorno *7* Mese *Aprile* Anno *1926*

Impronte della mano sinistra

Pollice, Indice, Medio, Anulare, Mignolo



31 ottobre 1926 Anteo Zamboni che avrebbe sparato a Mussolini, senza successo





Il regime reagisce con tale rapidità da far pensare che la stretta autoritaria fosse stata preparata da tempo

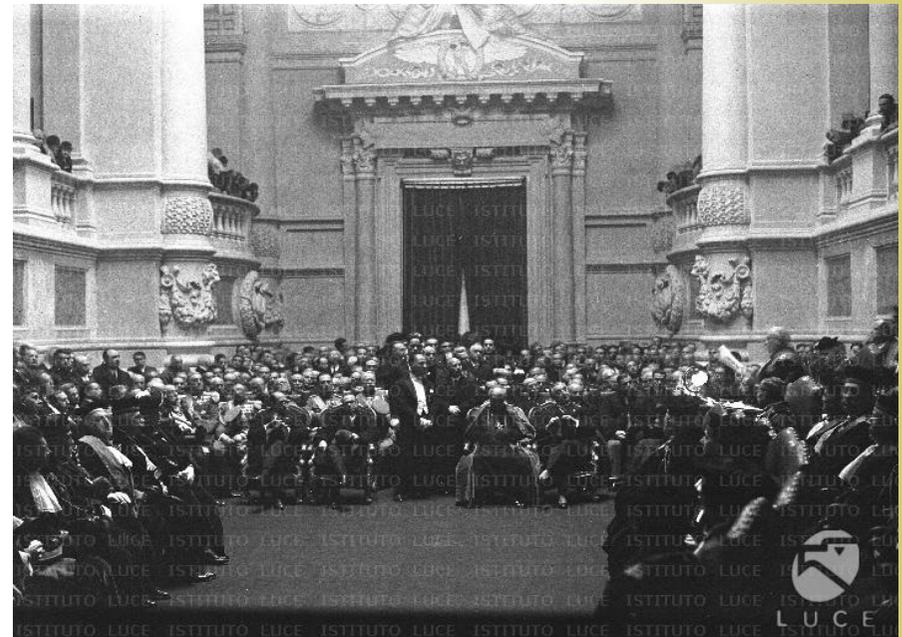


La reazione



5 giorni dopo gli ultimi attentati Rocco (Min.della Giustizia) e Federzoni (Ministro dell' interno) Presentano ben 6 provvedimenti quali misure indispensabili per la difesa dell'ordine nazionale dello Stato „*provvedimenti sulla difesa dello Stato*“ :

- ❧ revisione di tutti i passaporti per l' estero
- ❧ Scioglimento dei partiti di opposizione
- ❧ Sequestro della stampa antigovernativa



Istituiscono inoltre:

❧ il confino di polizia per gli antifascisti, con Regio Decreto n. 1848/26 *Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*;

❧ **L'OVRA**, la polizia segreta, il cui primo nucleo è istituito con Regio Decreto n. 1904 ma dopo il 1926 diventa la polizia politica fascista

❧ il Tribunale speciale per la difesa dello Stato con Legge n. 2008/26;

Serie _____ Sezione *Confinato Politico*

MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE DI P. S.
SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA - SERVIZIO CENTRALE DI SEGNALEMENTO E IDENTIFICAZIONE

Cognome *Rosselli* Nome *Sabatino Enrico*
Paternità *Giuseppe* Madre *Annalia Pincherle*
Soprannome *Foto Fido* Falsi nomi _____
Nato il *29-11-1900* Roma Domiciliato a *Firenze*
Cittadinanza _____ Istruzione *università* Professione *dotto in lettere*
Motivo dell'arresto *confinato politico quale repubblicano pericoloso all'ordine nazionale*
Identificato per _____

CONNOTATI CROMATICI
Aureola *grigia* Pigiamento *medio castani* Baffi _____
Periferia *grigia* Sanguine *rosso* Sopracciglia *sc* Barba *castana*

Riduzione fotografica di 1/3

Rosselli Sabatino Enrico

IMPRONTE DELLA MANO SINISTRA

Pollice Indice Medio Anulare Mignolo

Data e luogo dei rilievi segnalatici
Città *Firenze* Giorno *4* Mese *Giugno* Anno *1947*
Annotazioni relative alla fotografia e alle impronte

8 novembre 1926 in
violazione
dell'immunità
parlamentare vengono
imprigionati Gramsci,
Bordiga e altri dirigenti
politici dell'opposizione.



9 novembre alcuni
deputati presentarono la
mozione per la decadenza
del mandato parlamentare
di 123 deputati aventiniani
per aver sollevato una
questione morale per
l'omicidio Matteotti verso
il Capo di governo

legge 25 novembre 1926 n. 2008 (provvedimento per la difesa dello Stato)



art. 1: qualunque attentato diretto contro le persone del Re, della Regina, del Reggente, del Principe ereditario e del Primo Ministro **viene sanzionato con la pena di morte;**

art. 3: l'istigazione all'attentato, a mezzo stampa, diventa un reato specifico punito con la reclusione da 15 a 30 anni;

art. 5: la diffusione all'estero di "voci o notizie false, esagerate o tendenziose sulle condizioni interne dello Stato" tali da nuocere al prestigio statale o agli interessi nazionali, comporta la reclusione da 5 a 15 anni, accompagnata dall'interdizione permanente dei pubblici uffici, dalla perdita immediata della cittadinanza italiana e dalla confisca dei beni;

art. 7: per applicare il "provvedimento per la difesa dello Stato" venne istituito il Tribunale speciale.

Le sentenze del Tribunale speciale erano immediatamente esecutive e inappellabili.

Cosí come venne represso il brigantaggio al sud...l´ analogia con la legge Pica



La legge Pica , fu emanata in deroga agli articoli 24 e 71 dello Statuto albertino, che garantivano il principio di uguaglianza di tutti i sudditi dinanzi alla legge e la garanzia del giudice naturale.

Prevedeva:

- ❖ la sospensione dei diritti costituzionali
- ❖ la punizione collettiva per i reati dei singoli
- ❖ il diritto di rappresaglia contro i villaggi



Approvazione della legge in difesa dello Stato



- ❧ la legge fu approvata dalla Camera con 314 voti a favore e 12 contrari, al Senato con soli 49 voti contrari, nella convinzione indotta da Mussolini che *“le leggi eccezionali transitorie erano una difesa dei galantuomini contro le esagerazioni delle teste calde del partito (di opposizione)”*.
- ❧ Superato il vaglio del Parlamento, la legge per la difesa dello Stato fu emanata il 25 novembre 1926 (RD n. 2008) ed entrò in vigore il 6 dicembre dello stesso anno



Il paradigma dell'eccezione



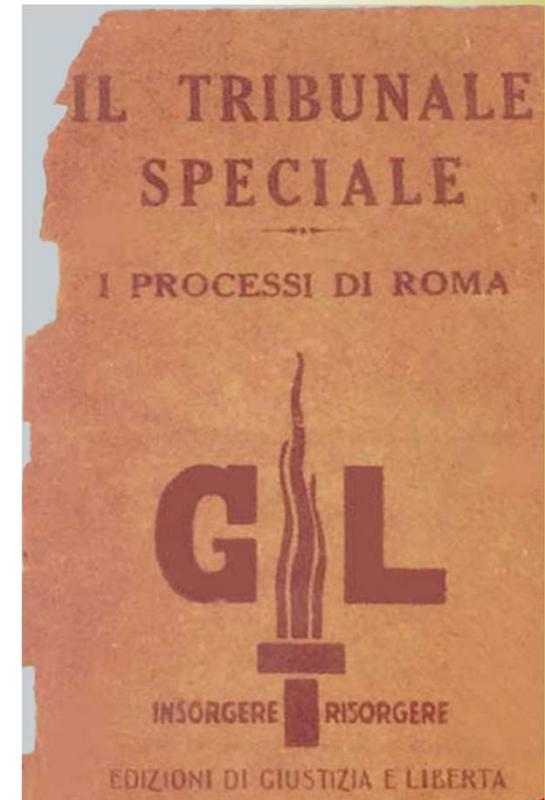
Con **limiti di tempo e di competenza**, per far fronte ad eventi eccezionali, Rocco applica questa doppia legalità:

- ⌘ Durata del tribunale 5 anni
- ⌘ Tribunale „speciale“ per far fronte a una situazione di emergenza
- ⌘ Reati tolti alla giurisdizione ordinaria e affidati al TSDS (107 - 108 -120 e 252 cp)
- ⌘ Reintroduzione della pena di morte per i reati del codice Zanardelli

Il TSDS pensato come strumento ad hoc



- ❧ Il tribunale non poteva nascere come tribunale permanente e passa solo nella strettoia dell'eccezionalità, come risposta a un momento di emergenza
- ❧ Doveva essere creato un tribunale che applicasse leggi particolarmente severe ed eccezionali
- ❧ Il TSDS viene presentato come la risposta temporanea a un momento di emergenza dello Stato



Tribunale „speciale“ e non „eccezionale“



✧ questo nuovo tribunale venne definito “speciale” per allontanare ogni dubbio sulla sua eccezionalità che avrebbe contrastato con lo Statuto albertino, il cui articolo 71 proibiva espressamente l’istituzione di tribunali o commissioni straordinarie



Art. 71 – *Niuno può essere distolto dai suoi Giudici naturali. Non potranno perciò essere creati Tribunali o Commissioni straordinarie.*



Viene creato il TSDS

l'8 dicembre del 1926, Rocco presentava al Consiglio dei ministri le norme di attuazione.

Il tribunale speciale applicherá il codice penale militare sulla procedura di guerra:

- ✧ Arresto obbligatorio
- ✧ Sentenza immediatamente esecutiva
- ✧ Nessun ricorso possibile
- ✧ TSDS inizierà il suo lavoro a febbraio 1927
- ✧ La presidenza fu conferita al generale di corpo d'armata Carlo Sanna, comandante della Brigata Sassari durante la prima guerra mondiale



- ❧ Il Tribunale era composto da „5 giudici“ di provenienza esclusiva dai ranghi della Milizia
- ❧ **All´ assenza di conoscenze giuridiche suppliscono i meriti squadristici.**
- ❧ solo a titolo consultivo, (con il semplice compito di stendere le sentenze dettate da esigenze politiche e spesso precostituite e dettate dal governo) era presente un magistrato appartenente al personale dei Tribunali militari

Il TSDS é creatura del Duce



- ✧ il Duce seleziona i suoi componenti
- ✧ Stabilisce le linee guida
- ✧ Modula le condanne a seconda delle contingenze politiche
- ✧ Nei processi sostituisce i magistrati non compiacenti



Guido Cristini
Presidente TSDS dal
1928 al 1933

TSDS organo di giustizia politica



Il Tribunale seguiva le regole della procedura penale in tempo di guerra, contraddistinta da un rito inquisitorio con ridotte garanzie difensive:

- ✎ una fase istruttoria segreta senza patrocinio dell'avvocato, con indagini che potevano durare anche anni
- ✎ una fase predibattimentale con possibile segretazione degli atti processuali,
- ✎ obbligo del mandato di cattura
- ✎ impossibilità di concedere la libertà provvisoria,
- ✎ per le sentenze non poteva essere presentato il ricorso in Cassazione né utilizzato alcun altro mezzo di impugnazione

La fase istruttoria



- ✧ La fase istruttoria rivestiva, quindi, un momento fondamentale del processo, in quanto da quel giudice unico dipendeva il rinvio a giudizio al Tribunale speciale
- ✧ nel primo anno di attività del Tribunale speciale, **Su 304 imputati identificati solo 143 ordinanze del giudice unico di rinvio a giudizio**



Metà degli arrestati é stato prosciolto ma ha comunque scontato la carcerazione preventiva



Buona parte dei rinvii a giudizio prevedeva condanne inferiori al carcere già scontato

Il TSDS organo di repressione anticipata



- Le modalità inquisitorie e la minaccia di finire in carcere, avevano lo scopo di incutere paura agli oppositori del regime.
- L'attività fu particolarmente intensa soprattutto negli anni 1927-1929, quando occorreva dare maggiore stabilità al regime.

L'attività iniziale dei giudici istruttori



- ✧ Vennero fatti numerosi **arresti alla cieca**, eseguiti dalla polizia nel tentativo di disorganizzare i centri della lotta clandestina, con l'effetto di pronunciare numerosi provvedimenti di proscioglimento, di rinvio alla magistratura ordinaria o militare e pochi rinvii al Tribunale speciale.
- ✧ Nella maggior parte dei casi (**circa l'80%** tra il 1927 e il 1930), il Giudice ordinò il non luogo a procedere e la scarcerazione degli imputati, ritenendo *ammonimento sufficiente (ma giusto) il periodo di carcere preventivo scontato*.

Compressione del diritto alla difesa nel rinvio a giudizio



- ✧ Nel rinvio a giudizio dinanzi al Tribunale speciale, i termini di notifica della **data di inizio del processo** all'imputato ed al suo difensore (che entrava in scena solo in questa fase) erano di "almeno" 24 ore prima dell'inizio del dibattimento, ma potevano essere ridotti per decisione discrezionale del presidente.
- ✧ all'imputato **in fase istruttoria non era permesso farsi difendere da un avvocato**, poteva farlo solo dopo il rinvio a giudizio.

Inoltre...



- ❧ al difensore erano concessi solo **8 giorni** per conoscere il fascicolo di accusa
- ❧ Poteva essere **vietato** dal presidente del Tribunale di **prendere visione *dei documenti e delle cose sequestrate, dalla cui conoscenza sarebbe potuto derivare pubblico documento***
- ❧ Dopo poco tempo venne consentito il patrocinio degli imputati – tradotti dinanzi al Tribunale speciale con sempre maggiore frequenza da parte dell'Ovra – esclusivamente ad **avvocati fascisti**, con la conseguenza che ***l'esercizio del diritto di difesa si svuotò di ogni contenuto,***

Le pene esemplari



LO SCOPO:

Bisognava difendere la società dal delinquente che doveva essere individuato prima della commissione del reato –

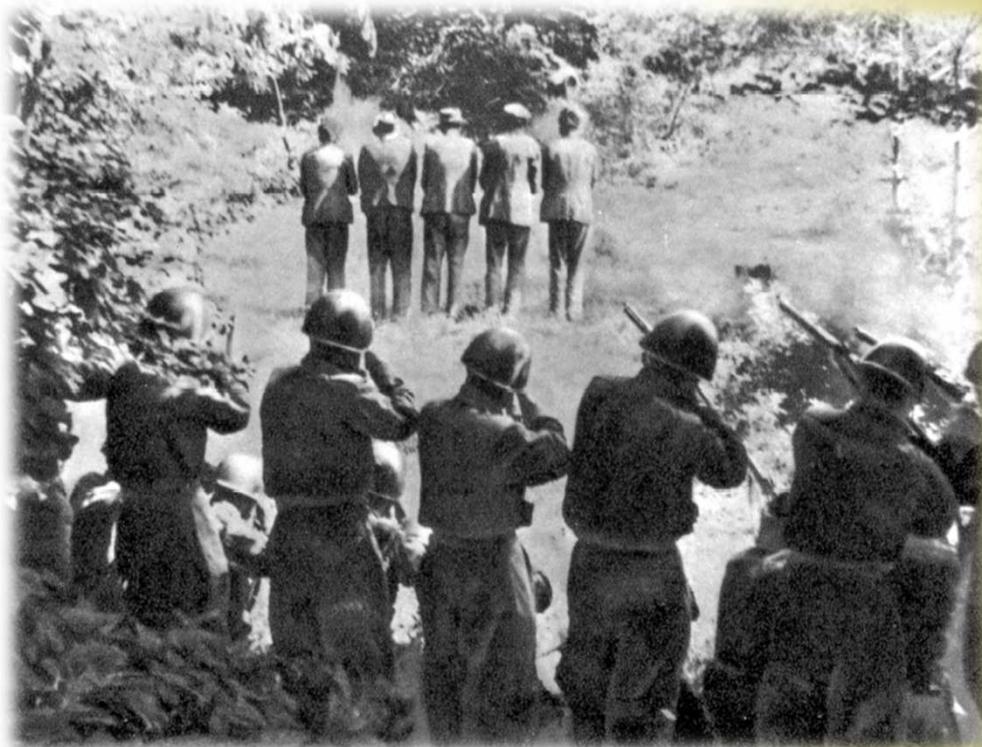
(punisco non il comportamento, ma l'individuo che non é fedele al regime perché potrebbe mettere a rischio il progetto di Governo)

- ❧ Le pene erano aumentate se venivano urlate frasi contrarie al Regime durante il processo (da 4 anni di condanna a 7 anni per aver urlato viva il socialismo)
- ❧ Il deferimento al tribunale speciale equivaleva alla morte civile a prescindere dagli esiti

Le pene esemplari



- ⌘ Un oppositore interno aveva scritto una lettera a Parigi, mai partita perché intercettata dall'OVRA - pena: 18 anni + 4
- ⌘ Per generiche informazioni sul malcontento degli istriani (siccome aveva tentato di andare in Svizzera si pensava avesse altri segreti) -pena: 30 anni



Nulla poena sine lege



È il principio che vieta di punire qualunque fatto che, al momento della commissione, non sia espressamente previsto come reato e di sanzionarlo con pene che non siano espressamente previste dalla legge

- ✎ Nei regimi totalitari come URSS o Germania, il principio della legalità è stato negato
- ✎ Con il regime fascista, tutto si svolge nel „rispetto della legalità“. Vengono cambiate le leggi, ma ogni punizione è legale

Gli assurdi giuridici



- ✧ Con la sentenza n. 122 del 13 giugno 1927, venne affermato l'assurdo giuridico **della retroattività della legge per la difesa dello Stato:**
- ✧ dovendo giudicare 277 comunisti imolesi, ne rinviò a giudizio 19 **per fatti commessi prima del 1 novembre 1926**, affermando che fossero punibili anche "tutti i reati commessi successivamente all'amnistia del 31 luglio 1925"

FUNZIONE PEDAGOGICA DEL TSDS:

Ogni reato é virtualmente un reato politico e la competenza del TSDS si estende potenzialmente ad ogni comportamento.

Utilizzo chirurgico della pena di morte come esempio

Si punisce chi non si comporta da "fascista" per dare un modello al popolo italiano

Nelle sentenze venivano **narrati i trascorsi dell'imputato** anche se non necessari alla ricostruzione della fattispecie delittuosa, ma considerati „precedenti morali e sociali“

Anni '30 - Educazione delle masse

☞ Dopo la fase del consolidamento del regime, l'attività del Tribunale speciale fu rivolta alla educazione delle masse (con punizioni esemplari) piuttosto che alla loro repressione:

- ciò corrispose al mutato clima politico degli anni Trenta, quando l'antifascismo organizzato, democratico o comunista nonostante una certa ripresa, non costituiva un vero pericolo,



☞ Il TSDS diventa garante della stabilità del regime che sarebbe intervenuto per colpire adeguatamente qualunque focolaio di rivolta

1931

si prolunga la durata del TSDS



- ∞ 1931: il TSDS viene rinnovato per altri 5 anni.
- ∞ nel nuovo Codice penale, vengono inseriti i reati previsti dalla legge Rocco per la difesa dello Stato e tutti i reati politici contenuti nel nuovo Codice penale diventarono di competenza del Tribunale speciale per la difesa dello Stato
- ∞ Il TSDS diventa “giudice naturale” per 18 su 19 articoli del codice penale che comminavano la pena di morte

Aumenta la competenza del TSDS



A partire dal 1940 vennero ulteriormente estesi i delitti di sua competenza:

✧ **la legge 28 luglio 1939 n. 1097** - Reati in materia di scambi, valute, commercio di oro in danno dell'economia nazionale (da infrazione amministrativa a reato penale da 12 a 24 anni **se di notevole rilevanza**)

- tenere in casa 100 dollari era paragonato al parricidio!-

✧ **la legge 16 giugno 1940 n. 582** applica la pena di morte per i reati commessi in dipendenza dello stato di guerra- i delitti comuni (omicidi, rapine, violenze carnali, estorsioni e sequestro di persone)  ogni reato diventava competenza del TSDS

1943

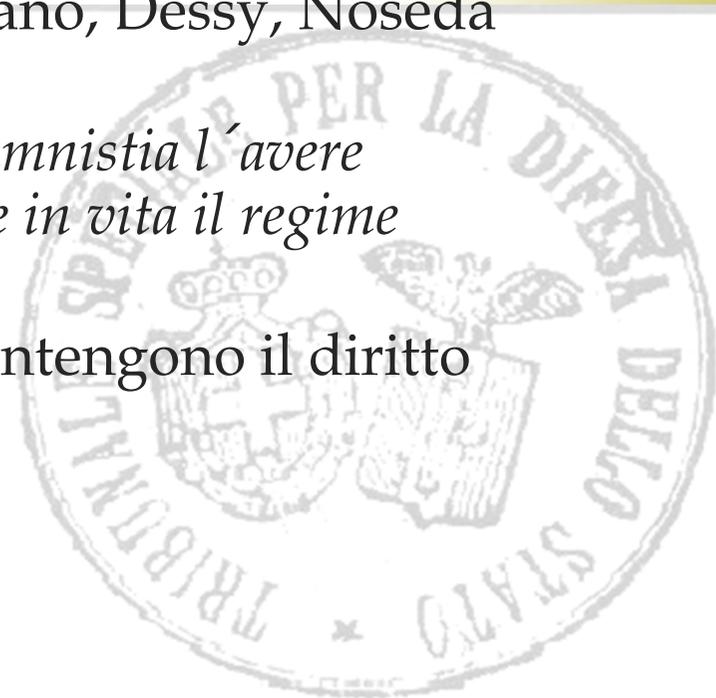


- ⌘ La caduta del fascismo segnò la fine del TSDS, soppresso con Decreto Legge n. 668 del 29 luglio 1943 n. 668,
- ⌘ Intanto nella Repubblica Sociale, con decreto legislativo n. 794 del 3 dicembre 1943, Mussolini stabiliva la ricostituzione del Tribunale speciale per la difesa dello Stato con sede a Mantova

Che fine hanno fatto i magistrati del TSDS?

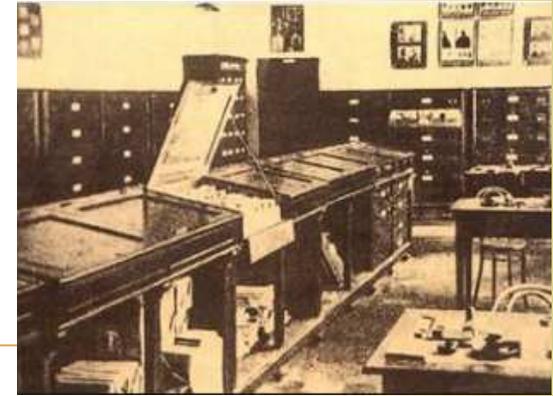


- ❧ Il 22 aprile 1945 viene ordinato l'arresto di tutti i membri del Tribunale Speciale, ma ci sono resistenze passive che rallentano l'attuazione dei provvedimenti.
- ❧ Nel 1946 l'amnistia Togliatti cancella ogni crimine dei giudici in camicia nera (Cristini, Balzano, Dessy, Nosedà ecc)
- ❧ *„non é di ostacolo all'applicazione dell'amnistia l'aver contribuito con atti rilevanti a mantenere in vita il regime fascista“*
- ❧ Con l'amnistia i giudici del TSDS mantengono il diritto alla pensione





Un caso...



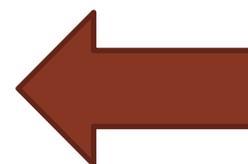
- ❧ Molti personaggi chiave della dittatura non hanno pagato per quanto commesso e sono tornati sulla cresta dell'onda in veste di tutori della legalità democratica
- ❧ **Ciro Verdiani** : ispettore generale di PS a Zagabria con compiti di repressione antipartigiana e capo dell'Ovra dell'11ma zona sul confine orientale responsabile del rinvio di centinaia di persone al TSDS della Dalmazia, viene amnistiato e poi nominato questore di Roma e successivamente nominato ispettore generale di PS per la lotta alla mafia in Sicilia.

Guido Cristini

Guido Cristini tra le amate rose sul balcone dell'attico di Via Cesare De Lollis 26 a Chieti, dove visse nell'ultima fase della sua vita.



- Nel 1945 venne condannato come i membri del soppresso TSDS
- Ancora latitante nel 1946 fece domanda per usufruire dell'amnistia Togliatti
- La corte di appello di Roma la negó
- La corte di Cassazione gliela concesse e revocó il mandato di cattura a suo carico
- Una volta libero Cristini chiese l'iscrizione all'albo forense
- **Il Consiglio Nazionale Forense respinse la sua domanda**



**UNICA
CONSEGUENZA**

E per le vittime?



- ⌘ Nel primo ventennio post bellico molti condannati per disfattismo politico chiederanno invano la revisione del processo.
- ⌘ I condannati dal TSDS sono considerati **sovversivi che si meritano le pene inflitte**
- ⌘ Viene a volte negata l' amnistia a esponenti del movimento partigiano in quanto appartenenti a formazioni militari irregolari
- ⌘ La Cassazione conferma la validità del divieto di appello contro le sentenze del disciolto TSDS e sancisce che le condanne per reati contro la personalità dello Stato non sono annullabili



- ❧ 1950 - Severe sentenze del TSDS furono confermate dai Tribunali della Repubblica (Cassazione e Corte d' Appello di Roma)
- ❧ 1960 - la Cassazione inizia ad annullare le condanne per il reato di disfattismo, applicando l' amnistia del 1946
- ❧ Alla fine degli anni 60 viene finalmente applicato il decreto 27/07/ 1944 che prevedeva:
«abrogazione di tutte le disposizioni penali emanate a tutela delle istituzioni e degli organi politici creati dal fascismo» e tutti i ricorsi degli ex condannati vengono accolti

Un quarto di secolo...



- ❧ Questa norma del 1944 ha atteso fino alla fine degli anni `60 per essere attuata completamente seppellendo definitivamente il Tribunale speciale per la difesa dello Stato.
- ❧ L'organismo definito da una delle sue vittime, il torinese Vittorio Fòà (condannato nel 1936 a 18 anni per aver partecipato al movimento «Giustizia e libertà») come

«una squadra di ufficiali della milizia fascista, rivestiti di panni giudiziari»



Grazie per l'attenzione



Bibliografia

- Mimmo Franzinelli «il Tribunale del Duce» Mondadori 2017
Davide Conti «Gli uomini di Mussolini. Prefetti, questori e criminali di guerra dal fascismo alla Repubblica italiana» - Einaudi 2017
Marina Cattaruzza - «L'Italia e il confine orientale» - Il Mulino 2007
Bianca Ceva - «Il Tribunale speciale e l'ideologia giuridico-politica di Alfredo Rocco» 1966
Barbara Zannioni «OVRA fatti e retroscena della polizia fascista»



Archivio centrale dello Stato -

<http://search.acs.beniculturali.it/OpacACS/guida/IT-ACS-AS0001-0003603>

Giudici fascisti - Corriere della sera

https://www.corriere.it/cultura/17_gennaio_29/saggio-mimmo-franzinelli-fascismo-duce-10a679fa-e642-11e6-84c1-08780d9999f1.shtml

Intervista allo storico Alberto Mandreoli, esperto della Repubblica di Salò

<http://ildubbio.news/ildubbio/2017/11/20/italia-fascismo-non-mai-veramente-morto>

Storia del XX secolo

<http://www.storiaxxisecolo.it/antifascismo/antifascismo06a.html>